Giovedì 3 Agosto 1905

ABBONAMENTO

[illegible] tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII N.180

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. [illegible]
In quarta pagina . . . . » [illegible]
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

L'istruzione religiosa e il parere d'uno scienziato

Non è tanto pel suo aspetto morale così disforme dalla necessità della vita moderna, che la Bibbia dovrebbe essere finalmente cacciata dalle scuole, quanto e con più ragione, per le stolide nozioni mitico leggendarie che essa insegna ed imprime nella mente dei nostri ragazzi.

Non si capisce ancora perchè l'europeo odierno debba essere durante i suoi primi anni, ingannato da un insegnamento ormai contrario ad ogni sicura conoscenza scientifica.

Quattro nozioni, impartite tuttora ai bimbi e radicate per obbligo di scuola nella loro coscienza meriterebbero specialmente un ostracismo completo: — la creazione dell'uomo, la data della sua comparsa sulla terra, il diluvio universale, le origini dell'agricoltura delle arti.

Non si tien conto dei responsi della geologia, dell'antropologia, dell'archeologia preistorica, della scienza storica, della mitografia, della linguistica, come se tutte le meravigliose scoperte del secolo decimonono fossero inutili: come se all'uomo civile non giovasse meglio sapere la verità che illudersi coll'errore, come se le falsità inculcate al cervello del fanciullo e conosciute più tardi come tali dall'adulto, non gli dessero una ben triste idea della scuola, della scienza, della stessa religione.

Si inganna la mente nelle prime e più importanti fasi del suo sviluppo, insegnandole le favole di Adamo ed Eva, imprimendole l'errore dei 6000 anni della Genesi, facendole credere che il lavoro sia una punizione divina, che il vino sia stato scoperto e anche troppo gustato da Noè, che gli strumenti musicali siano stati inventati da Tubalcain....

E inoltre è dannoso conservare ancora il mito del Paradiso terrestre; l'«età d'oro» dell'umanità non è dietro noi, nelle tenebre del passato, ma avanti a noi, negli splendori del futuro.

E' di supremo interesse per lo Stato moderno, per la civiltà, per la scienza, riformare i programmi dell'insegnamento primario e risollevare la verità al posto della menzogna.

Prof. Enrico Morselli.

Dalla Capitale

Il fascio medico parlamentare

Si è costituito a Montecitorio il fascio medico parlamentare del quale fanno parte i seguenti deputati medici

Agnetti, Angiolini, Baccelli, Badaloni, Basetti, Battelli, Cacciapuoti, Campi, Cantarano, Casciani, Cantellino, Ciartoso, Faranda, Fazzi, Fede, Gatti, Lampiasi, Licata, Maresca, Masini, Monelli, Pisanese, Queirolo, Rampoldi, Rummo, Sanarelli, Santini, Santoliquido, Scellingo, Dinozzi.

Il Fascio ha già indetto un Congresso sanitario per gli interessi professionali da tenersi a novembre a Roma al quale saranno invitati tutti i medici condotti, gli ufficiali sanitari, i farmacisti, i veterinari del regno.

I temi della discussione generale, le comunicazioni e le conferenze già annunciate affidano che il suddetto Congresso assumerà una grande importanza.

Nunzio Nasi a Roma?

Il *Giornale d'Italia*, in seguito ad informazioni che dice di avere avute da ottima fonte, domanda se è vero che il 24 luglio Nunzio Nasi era a Roma e se è vero che alla sezione di accusa fu presentata una procura fatta da Nasi ai suoi avvocati per la sua difesa presso la Corte di Cassazione e se è vero che questa procura porta appunto la data del 24 luglio e fu stesa in Roma da un notaio. Infine il detto giornale domanda se è vero che la procura porta la firma di due testimoni che accertarono la identità personale di Nunzio Nasi.

Nel giornalismo

Il «Giorno» della Serao

Il *Giorno* di Napoli, diretto dalla signora Matilde Serao, ha raccolto intorno a sè una società costituitasi con nuove carature. Il capitale sociale della nuova società è di lire trecentomila; e può essere aumentato con una deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Il giornale conserverà il carattere politico finora avuto, cioè ministeriale radicaleggiante.

A presidente del Consiglio d'amministrazione della nuova società è stato chiamato il duca Nicola Caracciolo di Melito.

L'«Adriatico» di Venezia

Si annunzia da Venezia che è convocata l'adunanza degli azionisti dell'*Adriatico* per discutere e deliberare sulla proposta di liquidazione della società.

Partito Radicale Italiano

Una circolare sulla politica ecclesiastica

La Direzione centrale sta preparando una circolare da indirizzarsi a tutte le associazioni inscritte al Partito, sulla recente enciclica papale abolente il *non expedit*.

Abbiamo potuto vederne il testo redatto dall'on. Umberto Caratti. In esso molto opportunamente è richiamato quanto nel 25 Febbraio 1902 era proclamato, nel discorso della Corona, a proposito della politica ecclesiastica del Ministero Zanardelli.

Il nuovo giornale radicale

Il giornale radicale quotidiano di grande formato che inizierà le sue pubblicazioni in Roma il giorno 20 Settembre non si intitolerà *L'Araldo*, come era stato prima annunziato, ma sibbene *La vita*.

Il giornale, il cui capitale preventivato è di L. 300,000, sarà amministrato coi più rigidi criteri in modo da creare un ente prospero e duraturo.

La direzione politica del nuovo giornale è assunta da Luigi Lodi (*Il Saraceno*) e da Giovanni Ciraolo (*Cyrus*).

Il "referendum" dei socialisti

contro la Massoneria

Al segretariato della direzione del partito socialista in Roma si è fatto lo spoglio delle risposte date sui due quesiti messi a *referendum*:

1. Se per un socialista, l'appartenere alla massoneria, quale si dimostra praticamente nella sua odierna azione, costituisca una causa di compromissione all'ordine sociale politico e morale;

2. Se il fatto di appartenere alla massoneria costituisca una causa di indegnità morale e porti alla espulsione dal partito.

Di 1095 sezioni, hanno partecipato al *referendum* 474 sezioni con 11,776 votanti, sopra un totale di 37,921 inscritti.

Al primo quesito hanno risposto «si» 10,075; hanno risposto «no» 152 votanti. Al secondo quesito le risposte affermative furono 9163; quelle negative 1175.

Ora spetta alla direzione del partito socialista nella sua prossima riunione, prendere le decisioni relative all'esito di questo *referendum*.

Sulle analisi dei prodotti alimentari

Un'importante pubblicazione del ministero d'Agricoltura

Il ministro per l'agricoltura, on. Rava, compreso della importanza di un sollecito, attivo ed armonico funzionamento delle stazioni agrarie e dei laboratori di chimica agraria del regno e desideroso che detti istituti corrispondano nel miglior modo possibile al novello indirizzo dato alla legislazione che tutela la produzione ed il commercio dei prodotti agrari e di quelli di largo uso ha chiamato a congresso tutti i direttori delle sopra ricordate istituzioni presentando loro una serie di quesiti da studiare e svolgere.

Tra gli argomenti di non dubbio interesse di cui si occuparono i direttori delle stazioni agrarie sperimentali e dei laboratori di chimica agraria si distingue quello diretto a stabilire le norme da seguirsi nella esecuzione delle analisi chimiche delle più importanti sostanze prodotte od adoperate dagli agricoltori.

Le norme medesime sono state largamente discusse e fissate meglio che in passato, messe in armonia con quelle seguite dagli altri Stati per l'esame chimico delle merci di scambio internazionale.

Il volume che ora viene pubblicato contiene la descrizione dei metodi ufficiali da seguirsi nelle analisi: delle uve dei mosti; dei vini; dall'aceto; delle acquavite e dei liquori; degli olii commestibili; del latte; del burro; dei formaggi; delle sostanze anticrittogamiche; dei concimi; delle terre e delle acque potabili.

Con questa pubblicazione l'on. Rava ha soddisfatto anche quanto è stabilito dalla legge 11 luglio 1904, contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, e può quindi tale volume venire considerato come il primo atto di una più rigorosa tutela della buona fede dei consumatori, di vinai e di una energica difesa dell'onesto commercio vinario.

Per l'industria del latte

A rappresentare il ministero dell'Agricoltura, in occasione del Congresso internazionale dell'industria del latte, che si terrà a Parigi nell'ottobre prossimo, il ministro Rava ha delegato il professor Giuseppe Besana, direttore della stazione sperimentale dei caseifici di Lodi.

Le feste Lariane di Como

(*Nostra corrispondenza*).

Agosto 1905.

E' uscito il lungo programma delle Feste Lariane che è riassunto in un bel manifesto a colori, eseguito dello stabilimento Manzoni in Como.

E poichè l'Italia è la terra dei suoni e dei canti il programma abbonda di concerti musicali che saranno una dozzina. Vi sarà inoltre nei giorni 13, 20 e 27 agosto un concorso bandistico al quale sono ammesse le musiche italiane e ticinesi; nel giorno 10 settembre un concertone di varie musiche, il 28 settembre un concerto vocale ed istrumentale, e poi *mannercho* (cori maschili) sul *lago eda*.

Al teatro Sociale, che è uno dei più eleganti e dei più modernamente allestiti d'Italia, verrà rappresentata dal 2 al 17 settembre l'Iris di Mascagni, colla Giorgina Caprile, il tenore Ventura, il baritono Quercia, il basso Spoto, maestro concertatore il Serafini che già diresse l'Iris al Lirico. La Caprile cantò nella stessa opera al S. Carlo di Napoli ed il tenore Ventura è uno dei migliori interpreti dell'Iris. I pittori Bertani e Pressi dipingeranno appositi scenari.

Il 26 agosto il Comitato offrirà ai rappresentanti di vari importanti giornali italiani e ticinesi una festa speciale con salite a Brunate, gita sul lago, illuminazione elettrica di gala dei *quais* e della piazza del lago, festa veneziana e concerti sul lago, luncheon ricevimento al Casino Sociale e banchetto.

Naturalmente il vostro giornale è fra gli invitati.

L'illuminazione elettrica di gala a vari colori sarà ripetuta il 27 agosto in occasione del concorso bandistico; si ripeterà pure tutti i giovedì e feste successive sino alla chiusura dei festeggiamenti fissata al primo ottobre.

Dal 31 agosto al 5 settembre avrà luogo l'annuale fiera del bestiame con fuochi d'artificio, concerti ecc.

Il 3 settembre si aprirà un'esposizione nazionale di cartoline ordinata con criteri artistici coll'appoggio dell'associazione Cartofila italiana di Messina. L'esposizione si chiuderà il 24.

Il 20 settembre, festa nazionale, oltre all'illuminazione di gala ed ai concerti, vi sarà un *incendio sul lago* consistente in migliaia di fiammelle galleggianti, di bellissimo effetto.

Continuo a *spogliare* nel manifesto risalendo un po' nelle date 12 agosto: lanciata di colombi e concerti, 13 agosto, regate di campionato e concorso bandistico, 3 settembre, convegno ginnastico nazionale, gare di nuoto, gare nazionali di velocità. 7, 8 e 9 settembre, gare di campionato fra dilettanti d'atletica; 10 settembre, regate nazionali ed il concertone. Dal 15 al 21 settembre esposizione nazionale di animali da cortile indetta dal Comizio Agrario di Como; questa esposizione si annuncia straordinaria, hanno già aderito quasi tutti i principali allevatori.

Continuo: 17 e 23 settembre, corse di cavalli all'ippodromo di Mornello (Cernobbio) — 17, 18, 20 settembre gare di tiro a segno; 23 serata sul lago.

24 settembre, gran convegno ciclistico con adunata dei Volontari Ciclisti e Automobilisti di tutta Italia; e corso di fiori. Questo corso dei fiori promette di essere il *clou* delle Feste Lariane tanto più che la Regina Elena di Savoia si è compiaciuta di inviare come premio un'artistica giardiniera in argento e la Regina Madre altro ricco premio consistente in una statua di bronzo, rappresentante un busto di donna, di stile medioevale. Vi saranno altri grandi premi tra i quali quelli delle signore milanesi e comasche e concorreranno le principali ville della Brianza e del lago, oltre agli abitanti agli abitanti di Como. Vi saranno automobili, vetture, motociclette, biciclette infiorate, balconi, finestre pure infiorate. Alla sera illuminazione elettrica di gala.

Le feste termineranno il primo ottobre con concerti, illuminazione, fiaccolata ed illuminazione del colle di S. Fermo.

Si spera di ottenere speciali facilitazioni dalle ferrovie e della Società Lariana di Navigazione.

L'«AMERIGO VESPUCCI» incagliata

Telegrafano da Livorno che la nave *Vespucci* la quale doveva partire con a bordo gli aspiranti allievi dell'Accademia si incagliò alla bocca di ponente del porto. Dopo brevi sforzi fu disincagliata, ma si dovette portarla in porto a rimorchio. Pare non si siano danni. Era uscita dal porto navigando a vela e i tecnici credono che questa sia stata una ragione dell'incaglio.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Interessi e cronache provinciali

L'esposizione agricola di Tricesimo

Tricesimo 1 Agosto

Nel prossimo ottobre avrà luogo qui l'annunciata esposizione agricola.

Per le egregie persone che compongono il Comitato, per l'amenità del nostro paese, quest'esposizione attirerà certamente gran concorso di pubblico da ogni parte della Provincia.

L'esposizione sarà suddivisa nelle seguenti sezioni:

1.ª *Bovina* pei soli Comuni facenti parte del locale Circolo Agricolo e cioè: Tricesimo, Cassacco, Reana, Tavagnacco e Colloredo di Montalbano. (Presidente Orgnani nob. Antonio).

2.ª *Enologia e Frutticoltura* Vini comuni da pasto bianchi e rossi - Vini superiori bianchi e rossi - Acquavite di vino e di frutta — Aceto di vino - Frutta in sorte. (Pres. Bortolotti Eugenio).

3.ª *Caseificio-Burri-Formaggi* Ordinamento ed Amministrazione delle Latterie Sociali. (Pres. Borghetti Giacomo).

4.ª *Piccole Industrie* applicate all'agricoltura - Attrezzi rurali - Mobili in legno greggio Botti e vasi vinari - Lavori in vimini, paglia, truccioli, legno sfibrato, ecc. - Oggetti di vestiario - Calzature in legno. (Pres. di Montegnacco Italico).

(Presidente generale Giovanni Sbuelz, vice-pres. generale Giovanni nob. Masotti).

Le Mostre delle Sezioni 2.a 3.a 4.a sono estese oltrechè ai Comuni del Circolo Agricolo di Tricesimo, anche a tutti gli altri, compresi nei Mandamenti di Tarcento e Cividale.

Saranno tenuti in speciale considerazione anche gli espositori fuori concorso.

Cividale, 2 — **Funerali**. — Alle 8 di questa mane seguirono i funerali del compianto sig. Paschini Antonio, negoziante stimato, assessore supplente della nuova amministrazione, presidente della Società Operaia Cattolica, membro di diverse commissioni.

I funerali riuscirono imponenti per lo straordinario concorso di ogni ceto di persone, di ogni partito.

Il Municipio dispose per l'intervento della banda cittadina in uniforme; per il carro funebre di prima classe; per un drappello di pompieri in uniforme, e come ultimo tributo, una splendida corona di fiori freschi, con nastro nero a parole dorate.

La corona del Municipio ed un'altra, erano portate a mano.

Attorno il carro erano appese diverse bellissime altre corone, e quella della famiglia posava sulla bara.

Erano le insegne di tutte le sette parrocchie; numerosissimo il clero; i gonfaloni della Società Operaia Cattolica di M. S. di Cividale e di Udine, con molti soci; la bandiera della Sezione giovani; seguito numerosissimo di amici e conoscenti; la Giunta comunale e molti consiglieri.

Reggevano i cordoni del carro i signori: Miani Antonio per il Sindaco assente; il dott. Giuseppe Brosadola consigliere provinciale; il sig. Zorzi presidente della Società Cattolica di M. S. di Udine.

Fuori porta il sig. A. Miani con parole improntate a rispetto e gratitudine gli porse l'estremo vale, a nome dei colleghi d'amministrazione e a nome della città.

Poi parla l'avv. Giuseppe Brosadola ed infine il sig. Zorzi, a nome della società che rappresentava.

Ai funebri erano rappresentate molte ditte commerciali del di fuori.

Alla memoria di Paschini Antonio, di questo galantuomo, leale e benemerito cittadino, il nostro riverente saluto, il fiore del ricordo.

Fra cugini. — L'altra sera al Caffè «S. Marco», Cattaneo G. ricevette nella testa un bicchiere, lanciatogli in atto di collera dal cugino Melchiorre A. Il ferito stato medicato dal dott. Mazzocca, ne avrà per qualche giorno.

Società Operaia. — Domani sera alle ore 20.30 si riunirà il Consiglio della S. O. per trattare diversi oggetti, importante fra questi: Congresso delle Società federate; deliberazioni relative al ricevimento dei congressisti.

Vedi altre corrispondenze in 2.ª pag.

I RUSSI GIUDICATI DA UN INGLESE

Il valore dei soldati e degli ufficiali — La pessima organizzazione — L'esercito desidera la pace — Un episodio dello Sha-ho.

Col titolo suggestivo di «An Eyewitness in Manciuria» (Un testimonio oculare in Manciuria) Lord Brooke, che seguì la guerra russo-giapponese dall'inizio fino alla disastrosa ritirata dei russi da Mukden, in qualità di corrispondente speciale dell'Agenzia Reuter, pubblica ora un volume sugli avvenimenti, che si sono svolti dinanzi ai suoi occhi.

Il libro è dedicato «Agli ufficiali ed agli uomini dell'esercito russo in Manciuria, in grata memoria della loro amicizia ed ospitalità e colla più profonda ammirazione per il loro coraggio e la loro fortezza».

Poichè Lord Brooke assistette alla campagna al seguito dello stato maggiore di Kuropatkin.

Egli non si studia di fare delle «descrizioni» di battaglia a forti tinte o di entrare in disquisizioni di strategia o di tattica: narra semplicemente e chiaramente ciò che gli è passato dinanzi agli occhi e formula sugli avvenimenti e sugli uomini dei giudizi veramente notevoli per la loro sicurezza e lo spirito di moderazione da cui sono inspirati.

Lord Brooke — e basterebbe la dedica del libro a dimostrarlo — rende il dovuto onore alle qualità mirabili di coraggio, di resistenza e di devozione spiegate dall'esercito russo durante un anno di dolori e di disastri.

Ma egli non risparmia le critiche all'organizzazione russa, dovunque e sempre rivelatasi difettosa, ed al comando cui mancarono tutte le aspirazioni del genio.

Quando raggiunse Kharbin egli trovò che questa città in quanto a moralità e [illegible] poteva essere favorevolmente paragonata a Port Said.

Benchè i giapponesi avessero già passato il Ya-lu, la massa degli ufficiali russi trattava la guerra come una cosa molto lontana.

La loro vita non era certamente la migliore preparazione per il comando e il controllo dei soldati sul campo di battaglia, soldati veramente degni di comandanti ottimi.

In una settimana o due i soldati e la massima parte degli ufficiali si rimisero dagli effetti sofferti in seguito alla disfatta dello Sha-ho. Ma nei gradi più elevati si sentiva che «all'esercito russo era stato dato un compito superiore alle sue forze».

Il comandante in capo sofferse un po' di questa *malaise* morale; un nervosismo, riguardo al futuro, lo travagliava, e da ufficiali che godevano la sua intimimità, lo appresi che il generale Kuropatkin era diventato «un uomo più piccolo» che prima della battaglia. «Era naturale, inevitabile, anzi, che fosse così».

Data la mancanza di previsione dei russi e la loro inerzia fatalistica, che li conduce in battaglia a emettere continuamente ordini e contr'ordini confusionarii, Lord Broke crede, che se i giapponesi si fossero spinti innanzi con maggiore confidenza e rapidità, avrebbero potuto ottenere risultati anche maggiori.

Egli assicura che l'esercito russo in Manciuria, pieno di riservisti, desidera la pace.

«In febbraio la maggioranza degli ufficiali era in favore della pace. Essi non avevano fiducia nella prospettiva di riguadagnare il terreno perduto. E non pare verosimile che il loro giudizio possa essere stato modificato da quello che è avvenuto d'allora in poi. Quanto agli uomini le costanti disfatte avevano ucciso il loro entusiasmo; inoltre per essi la guerra era stata impopolare fin dal principio, e la domanda consueta ch'essi facevano era: Voi siete uno straniero e potete giudicare senza pregiudizi. Quando credete che la guerra finirà? Tutti pregavano che venisse il giorno in cui fosse dato l'ordine di tornare a casa. Un altro fattore di cui bisogna tener conto è che molti uomini, nelle file, hanno abbracciato idee dei partiti rivoluzionari. Questi uomini, come ogni altro — del resto — nell'esercito, sanno del malcontento e dei torbidi di Russia. Il giornale ufficiale pubblicato al campo, descriveva per filo e per segno, per esempio, il massacro degli operai nelle strade di Pietroburgo, del 22 gennaio. Il soldato semplice in Manciuria, ripeto, desidera la pace. Egli non sente inimicizia contro i giapponesi e non capisce perchè la guerra si faccia. L'opposizione alla pace non è venuta dall'esercito, ma dalla classe governante, in Pietroburgo, e in generale dalla burocrazia russa».

Tuttavia egli rileva in molte occasioni il coraggio, la bravura e la fedeltà dei russi, presi in massa, ed anche, qua e là, il valore dell'ufficiale russo e particolarmente dei giovani ufficiali.

A questo proposito, anzi, egli racconta un tragico episodio svoltosi nell'ultimo stadio del terribile eroico assalto alla baionetta col quale le truppe del generale Putiloff s'impadronirono, durante la battaglia dello Sha ho, della collina Maopaoshan, tenuta dalla brigata giapponese Yamada, e ribattezzata poi col nome di Putiloff.

« Un giovane ufficiale della Divisione Kondratovitch era stato inviato con un messaggio al generale Putiloff e raggiunse l'eroe del combattimento nel suo momento di vittoria.

« Guardandosi attorno, il giovane vide il piccolo solitario albero dritto sulla vetta (della collina), e un desiderio intenso di raggiungerlo, lo prese. Impulsivamente egli si volse al generale Putiloff e col cuore palpitante di patriottica febbre, gliene prese il permesso. Il permesso fu accordato, l'ufficiale balzò innanzi, e allungò le mani a soddisfare il suo desiderio. In quel momento il contrattacco giapponese spazzò la collina e travolse l'ufficiale nel suo flotto. Circondato dai nemici, egli si difese bravamente con la spada, ma una baionetta giapponese gli entrò nel petto e gli strappò il cuore.

« Il giovane eroe cadde. Il vincitore non ebbe il tempo di rallegrarsene, perchè, mentre cercava di ritirare la sua baionetta, fu colpito a morte da un proiettile russo. Alla fine Putiloff rimase padrone della collina ».

Lord Brooke conclude dicendo:

« Io ho avuto l'occasione di criticare la tattica e la strategia dei generali comandanti. Tuttociò è vero, ma non toglie nulla al magnifico coraggio che l'esercito ha sempre dimostrato, alla fortezza di cui ha dato prova ed alla fiducia ch'esso ha sempre riposta nei capi.

« Quali altre truppe nel mondo avrebbero di nuovo e di nuovo affrontato il nemico, dopo simili terribili rovesci?

Oreste Rizzini.

La Banca Commerciale Tunisina

Troviamo nel giornale *Il Sole*:

« Abbiamo assunto informazioni intorno alla notizia pubblicata dalla *Tribuna* della prossima costituzione a Tunisi della « Banque Commerciale Tunisienne » mediante un concorso importante della « Banca Commerciale Italiana » e ci risulta esatta.

Ci associamo quindi al giornale romano per plaudire a questa iniziativa del capitale italiano di istituire all'estero Stabilimenti di Credito che possano localmente essere di ausilio alle nostre colonie, e nel caso speciale di Tunisi è combinazione felicissima questa, nella quale, per la prima volta colà, si associano praticamente elementi italiani e francesi, dimostrando l'insussistenza di un antagonismo che è ormai storia del passato ».

SPIGOLANDO

Superstizioni e credenze.

Secondo un giornale parigino, le sarte hanno un certo numero di superstizioni e credenze in rapporto col loro mestiere.

Se, per esempio, una di esse rompe il filo, cucendo, vuol dire che sarà abbandonata dal proprio innamorato. Se, tolta che sia l'imbastitura a un vestito, vi rimane un filo bianco, l'operaia corre rischio di non essere pagata della sua fatica. Quando, recandosi di mattino al lavoro, una sarta perde le forbici, dice che il giovanotto il quale le trova, la sposerà.

Le forbici che cadono annunziano la visita di un forestiere, se la loro punta si conficca in qualche cosa il lavoro non mancherà per un pezzo.

Passando poi, disavvedutamente, le forbici da una mano all'altra, ci si espone a qualche litigio. Gli spilli che si rovesciano non sono affatto di buon segno, si ritiene che ciò preannunzi una seria quistione che sorgerà fra le operaie. C'è chi assicura che quando una novizia all'arte si punge, la cosa è di buon augurio, perchè vuol dire che il « mestiere entra ».

Per conoscer bene l'arte, bisogna, anzi, che una si punga sette volte il medesimo dito. Se esce del sangue dalla piccola ferita, ciò significa che la sarta sarà baciata in quello stesso giorno. Il lavoro che cade a terra riuscirà assai bene.

Nei laboratorii parigini le zitelle che cuciono dei vestiti da sposa han l'uso di mettere dentro l'orlo uno dei loro capelli. Credono che questo porterà loro fortuna, e che troveranno presto un buon marito. Più il capello è lungo più efficace sarà l'augurio. Codest'uso esiste pure in molti altri luoghi.

Le sarte badano a porre una quantità di sfilature entro gli orli, perchè queste debbono portar felicità alla sposa. Nel Belgio si dice che la sarta la quale viola il precetto del riposo festivo, deve soffrir prima di morire fino a che tutte le cinture fatte dalla sua mano in tempo proibito siano scucite.

Il sor....betto.

E' il signore del giorno: è il più gradito e geniale visitatore che si possa annunziare.

Chi può ridire il senso di freschezza, di dolcezza, di pace, di soddisfazione, quando in una giornata come queste che abbiam passate, e come quelle che ci si annunziano ancora, qualcuno vi dice improvvisamente:

— E' qui il sor...betto!

Tutte le preoccupazioni, tutte le musonerie spariscono come d'incanto alla sua apparizione, poi alla frescura, alla dolcezza che dà la serenità sorride a tutte le menti, anche le più rannuvolate.

Il sor...betto è gloria italiana: è gloria del mezzogiorno d'Italia. E qui l'immaginazione, la fantasia umana ha superato la natura stessa, così grandiosa nelle sue creazioni. Poichè la natura ci dà la neve, il ghiaccio: l'uomo invece della neve insipida, del ghiaccio idem, ha saputo creare il sorbetto, la ghiacciata.

Il sorbetto! Gli han cambiato nome: lo chiamano granita, lo chiamano arlecchino, lo chiamano spumone, lo chiamano mantecato, lo chiamano pezzo forte, ma insomma, più o meno congelato, più o meno colorito è sempre della famiglia del sor...betto.

E sotto qualunque aspetto si presenti è l'amico, il salvatore, nel luglio ardente, nell'agosto torrido, e nel caldo settembre.

O sor.... betto! o ineffabile lavoro del filantropico gelatiere, chi può cantar le tue benemerenze?

Dal colore di tonaca fratesca, la granita di caffè è il ristoro dello scrittore, del pensatore, del filosofo.

Dalla candida veste di monachella, la granita di limone è piacevole stimolo al palato disseccato dall'arsura.

La porporina granita di fragola, quella porporina di marena, non ricordano esse il calore delle labbra, di un paio di labbra su cui si sognarono tanti baci?

Sor...betto, granita, gelato, tu sei la provvidenza di tutti: a un soldo il bicchierino, come ti offri nelle vie; a trenta, a sessanta centesimi, come ti offri nei caffè, tu apporti una consolazione alla quale gli uomini non sapranno mai esser grati abbastanza.

LO SPIGOLATORE

Fra una prosa e l'altra

Dolore

Bella ammalata che lontana sete
e in lontananza al mal pace e ristoro
cercate, i' vorrei esser tra coloro
cui v'affidaste. Vostra sacra quete

non turberei io no; ma quella sete
che la febre produce, ond'io m'accoro,
spegner vorrei tra 'i baci; ed un tesoro
di cure ancor, io stretto ne la rete

d'Amor, prodigherei ben dolcemente;
sì che Vostra salute, ch'è sì cara
a quei che pur Vi vider, da 'l dolore

riscatterei maravigliosamente.
E solo a me, che brucia quest'amara
pena d'amor, sanguinerebbe 'l core.

RUSTICUS

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 3 agosto, A Filippi in Macedonia Santa Lidia fra le prime a credere il Vangelo predicato da Paolo apostolo.

Effemeride storica.

Dei co. Prampero

3 agosto 1287. — D.no Enrico quondam Ulvino di Pramporch compera per 300 marche di denari aquilejesi dei cav. Gerardino di Cividale il Ravestein con villa, masi, boschi, e tutti i diritti feudali annessi.

(Manoscritti Nicoletti in archivio Prampero).

Da questi Pramporg sono poi discesi gli odierni conti Prampero a Ravistagno come ben si scorge nelle allegate tavole geneologiche, che il conte L. Frangipane ha riunito nel volume pubblicato per nozze di Prampero del Torso (Udine 1904).

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è **loro stretto dovere** di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' duopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

A proposito di sistemi meridionali

Caro « Friuli »,

Nel numero di ieri, la polemica colla *Patria*, accennasti alle insinuazioni delle quali furono fatti segno, dai giornali conservatori gli amministratori popolari in questi 4 anni dacchè sono al potere.

Perchè ommettesti, la più recente e certo gravissima, del 28 luglio scorso, in cui i nostri amministratori furono qualificati per *camorristi* i cui atti non hanno riscontro che nell'Italia meridionale?

Se il *Giornale di Udine* qualificò *camorrista* l'attuale Giunta per aver essa stanziato in bilancio 3000 lire per la costruzione delle serre (stanziamento che data la sua utilità riconosciuta, fu votato anche dalla minoranza), come qualificherà quegli *amministratori moderati* che in soli due affari (appalto del dazio e braida Codroipo) fecero perdere al nostro Comune 580 mila lire?

Tuo

Saverio

Per le vittime dell'autocrazia russa

Sere or sono il Circolo Socialista aveva tenuto una riunione sotto la presidenza del prof. Momigliano allo scopo di promuovere una agitazione in favore delle vittime dell'autocrazia russa.

Fu deciso allora di invitare alcune persone appartenenti ai partiti socialista, repubblicano e radicale ad una riunione in cui concretare il mezzo migliore per venire in aiuto alla Russia che soffre.

Ieri sera ebbe luogo alla sede del Segretariato d'emigrazione la riunione alla quale presero parte quasi tutti gli invitati.

Presa cognizione che in altre città d'Italia esistono già comitati aventi lo scopo di aiutare la causa russa e che questi comitati sono in relazione con quelli dell'estero, si stabilì di aprire una sottoscrizione per schede da consegnarsi a persone che diano affidamento di occuparsi della cosa; di mettere in vendita in tutta la provincia un modesto opuscoletto che parli succintamente della rivoluzione russa, a un prezzo minimo di pochi centesimi; di far tenere, se sarà possibile, una conferenza a un profugo russo.

La causa è troppo nobile e santa perchè abbia bisogno di soffietti; seriamente, senza tante parole, si deve concorrere ad un'opera generosa che per noi specialmente costituisce un dovere.

Per noi che dobbiamo pur ricordare la storia del riscatto nazionale in cui stanno scritti a lettere d'oro i benefici morali e materiali che dalle terre, se non libere, forti di Polonia, ci pervennero numerosi ed entusiasti.

Il Comitato si riunirà a giorni.

Per le feste di agosto

Per il 15 agosto la società veneta, in occasione delle feste che avranno luogo a Udine (tombola, corse ecc) distribuirà nelle stazioni della linea Cividale, Portogruaro, biglietti con notevole ribasso ed effettuerà un treno speciale di sola andata da Monfalcone a Udine

La « Bohème » sfumata?

Pare che il progetto di dare nella prossima stagione di San Lorenzo la *Boheme* di Puccini al nostro Minerva, sia tramontata.

Difficoltà d'indole finanziaria avrebbero sbarrato il passo a *Rodolfo* ed a *Mimì*.

Tuttavia le persone di buona volontà che curano la preparazione degli spettacoli di agosto, non si danno per vinte e pensano, speriamo con successo, ad un teatrino aperto in cui si darebbero operette ed opere di repertorio.

Istituto Teobaldo Ciconi

Una serata a Cervignano

Domenica 13 corr. avranno luogo in Cervignano grandi feste di beneficenza.

Vi parteciperanno anche i bravi dilettanti dell'Istituto filodrammatico « T. Ciconi » espressamente invitati dal Comitato della « Lega nazionale ».

L'attraente programma reca:

« Di notte », dramma in 3 atti di S. Lopez.

« Prendo moglie! » monologo brillantissimo, detto dall'attore Aristide Caneva.

« Maritiamo la suocera », brillantissima commedia in un atto.

Auguriamo ai distinti giovani un lieto successo.

Ancora della libreria Wolf

Non è stato trovato il volume IV della preziosa raccolta dell'*Archivio glottologico italiano*, diretto da G. I. Ascoli. Siccome è oltremodo verosimile che il compianto professore l'abbia dato in prestito a qualche studioso, si rinnova la calda raccomandazione all'eventuale detentore di volerlo portare in Biblioteca.

Mancano altresì i supplementi periodici all'Archivio 2, 3, 4, 5 e 7, di cui sarebbe pure molto gradita la restituzione.

Il Bibliotecario.

Scuola agraria

Negli esami tenuti alla Sezione d'Agraria annessa alle R. Scuole Normali, presente il Sindaco presidente dell'Associazione agraria friulana, furono promosse al secondo corso con splendida votazione le allieve Tonchini Bice e Cosattini Antonietta e fu licenziata l'allieva del secondo corso Ines Percotto, abilitata all'insegnamento dell'agraria nelle Scuole normali del Regno.

Servizio Radiotelegrafico pel piros. "Lombardia,,

Dalle ore zero del giorno 3 agosto 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo « Lombardia » della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagaponak

La tassa per parola è di lire 0.68, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Un povero pazzo

è stato ieri arrestato dagli agenti di P. S. allo stallo del « Turco » in Via Cavallotti.

Gli si trovò indosso un revolver carico e 24 cartuccie di ricambio, unitamente ad un libro religioso.

E' certo Cradel Enrico d'anni 62 da Vittorio, ma dimorante a S. Floriano di Casarsa da cui mancava da vari giorni.

E' affetto da mania religiosa e le guardie dopo avergli sequestrato l'arma pericolosissima fecero accompagnare il povero vecchio all'ospitale.

I concerti al "Roma,,

continuano con crescente successo.

Il pubblico accorre numerosissimo a gustare la buona musica dell'orchestra Marcotti e la... ottima birra di Puntigam.

Questa sera spettacolo attraentissimo, concerto vocale ed istrumentale.

Ci sarà certamente da passare bene alcune ore... con questo caldo!

Le voci del pubblico

Aumento di tasse

Riceviamo:

Caro Friuli,

Ho appreso dalla *Patria* che per il bilancio 1906 la nostra amministrazione provinciale ha proposto l'aumento della sovraimposta.

Io non metto in dubbio la necessità di tale misura, ma ti domando; perchè la *Patria* non dice nulla pur essendo questa in 3 anni la terza volta che viene aumentata tale tassa?

Perchè non dice niente, mentre ad ogni piè sospinto attacca la nostra amministrazione comunale per il preteso aumento delle tasse?

(segue la firma)

Un pavone

che rompe un po' troppo le scatole al prossimo, è quello che si vede spesso comparire sul muro della corte in cui agisce il molino elettrico del sig. Ennio Vaccaroni.

Il pavone è bello, non c'è che dire, ma le sue grida stridule che incominciano prima dell'alba e continuano salvo brevi intervalli per tutto il resto della giornata non formano certo la delizia del vicinato.

Le famiglie sono disturbate assai e si pregherebbe il proprietario dello schiamazzatore notturno.... (poichè gli agenti di P. S. non possono metterlo in contravvenzione) a portare l'animale in un altro luogo.

"Albergo Roma,,

Questa sera alle ore **8 1/2** avrà luogo il solito Concerto istrumentale, diretto dal sig. Rambaldo Marcotti.

Programma:

1. Marcia	U. Zannoni
2. Duetto « Semiramide »	Rossini
3. Canto	
4. Barcarola, duetto e finale « I due Foscari »	Verdi
5. Canto	
6. Coro e duetto « I Lombardi »	Verdi
7. Valtzer « Sopra le onde »	Rosalg

Buona usanza

Alla Congregazione di Carità in morte di Manin co. Maria di Claniano: Antonini Giovanni L. 2, Antonini Carlo e Daniele 2, Baldissera Giuseppe 0.50.

Cronaca dello "Sport,,

I Ciclisti a Trieste

Abbiamo ieri in brevi cenni data relazione della visita fatta dal Consiglio dell'Unione Velocipedistica Udinese alla Consorella di Trieste.

Aggiungiamo ora che in detta cordiale, fraterna riunione fu stabilito che nel prossimo settembre l'Unione Velocipedistica Udinese andrà a Trieste in gita ufficiale.

Avviso ai soci.

Interessi e Cronache Provinciali

Fioriscono le polemiche come le rose a maggio

Sacile, 1 agosto.

Ma il paragone è troppo leggiadro per quanto arcaico; nelle botte e nelle risposte si palesa un'ostilità acre e insieme puerile, una scherma d'offese che vogliono parer difese e viceversa.

Decisamente *Sacile* deve passare pel luogo più pettegolo della Provincia.

Quando si parla d'amministrazione o di politica, perchè non si lascian da parte una buona volta, il color del pelo, le protuberanze, le debolezze passionali o l'avvenenza di Tizio, di Caio e di Sempronio?

Sono argomenti per discutere codesti?

Se v'è da combattere, avanti pure. Attacchiamo o difendiamo le persone, soltanto per le loro teorie e per le loro azioni riguardanti la cosa pubblica.

Ma le continue punzecchiature ed il sarcasmo, mentre rivelano una repressa *bile* in chi se ne serve, sortono l'effetto d'acuire ed invelenire le numerose avversioni e le antipatie, che disuniscono anzi disgregano il paese.

— C'è tanto da dire e molto più da fare al Comune!

Oltre ai nuovi e vasti progetti da qualchedono promessi non bisognerà dimenticare le vecchie imprese da condurre a buon fine.

Principale, quella dell'acquedotto.

La pubblica opinione, qui da noi di solito così tarda e addormentata per gli affari importanti, quant'è pronta e sveglia nei minimi grassi episodi, da molto tempo e con rara insistenza, si preoccupa di questo spinoso argomento.

L'acqua potabile è venuta, ma portando seco lagnanze e grattacapi continui.

Appena terminata la posa in opera della tubatura, i tubi di cemento cominciarono a spaccarsi e continuano nella solfa ch'è una meraviglia. Per accomodarli o cambiarli occorre interrompere il deflusso dell'acqua e gettare delle centinaia di lire

Credevano i cittadini, che si fosse stabilmente provveduto a questo indispensabile servizio: ma dopo aver impegnato il bilancio comunale con forte sacrificio e per molti anni, si vedono di continuo minacciati e nella comodità e nella borsa; e sempre s'aspettano la inquietante notizia d'altra grave spesa, già fatta balenar da qualche tecnico.

Dove si andrà a finire?

A tuttora l'incuria dell'amministrazione è pacifica, è patente; persino i piccoli lavori di riordino alla superficie del suolo stradale, non furono iniziati.

Pare a più d'uno, che di fronte allo spettro di nuove e rilevanti somme da impiegare per l'acquedotto o alla costosissima manutenzione aggravata dalle conseguenti interruzioni del servizio, una pronta coraggiosa e razionale soluzione, debba imporsi anche ai ciechi e ai sordi.

L'esperimento è stato abbastanza lungo e dimostrativo.

Bisogna osservare che non si presentano difficoltà per lotte prevedibili in consiglio comunale. Le elezioni ebbero l'esito desiderato: esclusi gli importuni, confinato nella minoranza un avversario nuovo venuto, amalgamati e resi amici gli antichi e fieri nemici, ridotta quasi a zero l'opposizione: non v'è ragione per l'incertezza.

Di più circolano voci poco lusinghiere: è stata o non è stata imposta la qualità o la provenienza dei tubi di cimento? Ma, perchè han fatto così miserrima prova? Un assessore gridava, pochi giorni prima delle elezioni, a vergli detto l'imprenditore, ch'esso imprenditore avrebbe offerto tubi di cemento garantiti per cinque anni a patto di libertà di scelta per l'acquisto del materiale.

I contribuenti esigono spiegazioni ed assicurazioni: non si può sfuggire dal dovere morale di darle, e quanto più presto verranno, meglio si eviteranno commenti e malignità che giungono ad esautorare totalmente gli eletti del popolo.

E' entrato nella giunta un'assessore che come per l'acquedotto così per tutto l'indirizzo amministrativo, nei caffè ad alta voce e senza riguardi faceva non pure il critico, ma il furibondo accusatore della giunta comunale d'allora, la quale poi è la medesima del presente, salvo la sua persona.

Come questo accusatore spietato, e anche politicamente molto eterogeneo ai suoi dilaniati avversari di ieri e buoni consenzienti colleghi d'oggi, abbia risolto il problema di compatibilità spirituale — quello cioè di dividere con essi il potere — è affare della sua anima, e sino a fatti nuovi, la cosa interessa mediocremente il pubblico.

Ma ciò che toccherebbe da presso tutti i cittadini, sarebbe l'attuazione delle idee amministrative di tale assessore: idee, per sua dichiarazione, d'intransigenza scrupolosa nella moralità, di progresso tecnico, sociale, economico.

Ebbene, tutti desiderano il tetto e le pareti di vetro al Municipio: minor segretezza e maggior luce negli affari del comune; sarebbe tanto di guadagnato per l'educazione e la preparazione civile del popolo.

Tutti i galantuomini, senza distinzione di parte, desiderano sapere a chi risalga la colpa degli sperperi del loro danaro, avvenuto per l'acquedotto.

La questione presenta due aspetti: *passato* e *futuro*.

Per il passato occorre una liquidazione morale e materiale. La Giunta presente, a parte il nuovo assessore, non può sindacare e giudicare le proprie opere, e il consiglio comunale si mostra troppo umile coi dirigenti, o indifferente e apatico, per far sperare da esso l'energia d'una iniziativa virile.

E' tempo, che le autorità superiori ordinino e facciano compiere una minuziosa inchiesta che assodi responsabilità e negligenze se ve ne sono, e mostri agli amministrati le cause prossime e lontane degli odierni effetti.

E l'inchiesta, non si nasconderà come al solito in archivio: la verità è tal donna che deve andar nuda per le strade; e ad essa volenti o nolenti, tutti sono costretti ad inchinarsi.

I fatti alla fin dei conti, valgono più delle chiacchere, dei pettegolezzi, delle malcelate offese personali, del latino e degli spiritosi articoli di giornale.

E la luce non va soltanto predicata per Montecitorio; giova da per tutto; feconda la terra, distrugge i microbi nocivi, purifica l'aria: è retaggio di tutti.

— Per il futuro staremo a vedere —. Torneremo volentieri sull'opera delle amministrazioni pubbliche locali, e lasceremo ai dilettanti il metodo polemico, delle *punte di spillo*: il quale serve opportunamente a spostar le questioni dallo scottante terreno dei fatti e delle cose, a quello delle personalità.

Terreno quest'ultimo limitato e antipatico, ma che i privati interessi possono comodamente rendere adattabile; e il paese lo sa per prova.

Gravissimo incendio
Un intero villaggio distrutto

(*Per telegramma al* «Friuli», ore 10.45)

Pontebba, 3 Agosto.

Nel vicinissimo, ridente villaggio di Leopoldschirchen è scoppiato un colossale incendio che in breve si estese distruggendo quasi tutte le case.

Anche la chiesetta del simpatico luogo fu distrutta dalle fiamme.

Seguono dettagliati particolari. Questo disastro ha prodotto dolorosissima impressione in tutta Pontebba, Pontafel e paesetti limitrofi.

Tolmezzo, 2 — Nozze cospicue. — Stamane, con semplice e signorile festa intima, fra eletta schiera d'amici, si sono celebrate le nozze fra la signorina Luisa — un fiore di bellezza e di bontà, colta e studiosa anima d'artista — figlia dell'egr. avv. Edoardo Quaglia, e il giovine signor Teodoro Kleffsch, oriundo serbo, oggi cittadino italiano, a capo dell'omonima nota e importantissima casa d'esportazioni di Pordenone. Non occorre dire come e quanto festeggiati gli sposi; infiniti i telegrammi, gli omaggi; numerosi e ricchi i doni. Il servizio fu servito con finezza e signorilità dall'egregio De Marchi dell'«Albergo alle Alpi».

Gli sposi partono per la Svizzera, poi per Belgrado.

Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale è convocato in assemblea, sessione ordinaria, pel giorno di lunedì 14 agosto corrente, alle ore 11 antimeridiane per trattare e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

1. Dimissioni dei signori Asquini avv. Giacomo, Mattiussi Virgilio e Sostero cav. Licurgo dalla carica di consiglieri provinciali.

2. Nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e ViceSegretario del Consiglio provinciale per l'anno 1905-906.

3. Nomina del Presidente della Deputazione provinciale pel quadrennio 1905 906, 1908-909.

4. Nomina di dieci membri effettivi e quattro supplenti della Deputazione provinciale per il quadriennio 1905-906, 1908-909.

5. Nomina di cinque revisori del Conto Consuntivo 1905 dell'Amministrazione provinciale.

6. Nomina di due membri effettivi e di un supplente della Giunta prov. amministrativa per il quadriennio 2906-909.

7. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti per il Consiglio provinciale di Leva per il biennio 1905-906, 1906-907.

8. Nomina di un membro della Giunta prov. di Statistica per il quadriennio 1906 909.

9. Nomina di un membro nel Consiglio della Stazione Sperimentale Agraria di Udine pel quadriennio 1906-909.

10. Nomina di due membri della Commissione di Vigilanza per la vendita dei beni dell'Asse Ecclesiastico per il biennio 1905-906, 1906-907.

11. Nomina dei membri delle Giunte circondariali per la revisione delle liste Giurati pel biennio 1905-906, 1906-907.

12. Nomina di quattro membri pel Consiglio provinciale Scolastico pel biennio 1905-906, 1906-907.

13. Nomina dei membri provinciali delle Commissioni per la requisizione ed accettazione dei quadrupedi pel biennio 1905-906, 1906-907.

14. Nomina di tre membri del Comitato forestale pel biennio 1905-906, 1906-907.

15. Nomina di due membri della Commissione prov. del Tiro a Segno Nazionale pel biennio 1905-906, 1906-907.

16. Nomina di due membri della Commissione arbitrale per l'Emigrazione per il biennio 1905-906, 1906-907.

17. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione del Convitto Nazionale di Cividale pel triennio 1905-906, 1907-08.

18. Nomina di un membro della Commissione pel conferimento delle Rivendite di generi di privativa pel biennio 1905-906, 1906-907.

19. Nomina di un membro supplente della Commissione elettorale provinciale pel biennio 1904-905, 1905-906.

20. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu permesso alla ditta Durigon Guglielmo di Rigolato di attraversare la strada provinciale di Monte Croce con un tubo per acquedotto.

21. Sollecitazioni al Governo per ottenere un miglioramento idrografico nella regione Veneta.

22. Modificazioni alla pianta organica del personale sanitario del Manicomio provinciale di Udine.

23. Provvedimenti a favore dei capi-stradini provinciali.

24. Adesione al Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po.

25. Bilancio preventivo 1906 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

26. Bilancio preventivo 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

27. Modificazioni all'art. 14 dello Statuto organico dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti della provincia di Udine.

28. Transazione delle liti contro le monache di S. Chiara di Udine.

29. Proposta dei consiglieri provinciali Pecile comm. Domenico e Panciera di Zoppola conte dott. uff. Camillo per l'applicazione della legge 6 giugno 1901 n. 355 sull'istituzione dei Consorzi antifillosserici nella provincia di Udine.

30. Provvedimenti per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche.

31. Provvista di locali ed effetti di casermaggio per impianto di nuove stazioni di RR. Carabinieri nella provincia di Udine.

Cronaca giudiziaria
Corte d'Assise
Il delitto di Chiarisacco
Uccide la moglie a coltellate
I periti — I testimoni

Ieri era presente al processo il solo prof. Antonini, ma avendo questi dichiarato di esser concorde nelle conclusioni del collega pro. Obici, si continua senza la presenza di quest'ultimo.

Il cancelliere Febeo legge il verbale di rinvio del processo e l'ordinanza della Corte che mandò per osservazione al Manicomio Pavon.

Poscia da lettura della lunga e diligente perizia dei due alienisti Obici ed Antonini.

A richiesta del presidente prof. Antonini conferma la perizia in ogni sua parte.

Si leggano quindi i verbali d'autopsia e quelli riguardanti la località dove fu rinvenuto il cadavere.

Nell'udienza pomeridiana si dà lettura di tutte le lettere che il Pavon dirigeva al padre ed alla moglie.

Contengono tutte frasi affettuose e risulta che assai di sovente l'accusato inviava denaro alla famiglia.

Man mano che il Cancelliere legge, il Pavon piange dirottamente in silenzio.

Per primo viene introdotto il padre della vittima, Paoluzzi Giuseppe che cerca di dimostrare che il Pavon fosse fosse una scialacquatore e che poco pensasse alla moglie.

Narra che dall'estero scrisse alla Paoluzzi che facesse pure quel che voleva perchè non pensava più a lei ed aveva trovato una bella bionda, in Baviera.

Afferma che mai ebbe dal genero del denaro da trasmettere alla moglie, ma l'accusato gli contesta questa circostanza tanto che il Paoluzzi deve finire coll'ammettere che una volta ciò è avvenuto.

Sfilano altri testi, fra i quali certo Castenetto Antonio, oste di Castel di Porpetto.

Questi dice che nella notte del 2 agosto, poco dopo le 24, venne il Pavon a picchiare alla porta dell'osteria e chiese dell'acquavite e del pane. Nell'andarsene disse al teste che all'indomani avrebbe sentito una brutta nuova: aveva poco prima ammazzata la moglie con molte coltellate ed in quel momento andava a costituirsi ai Carabinieri.

Fu tale l'indifferenza con cui il Pavon fece la terribile rivelazione che il teste non prestò fede.

Depone poi il conte Montegnacco che fu il primo a scoprire il cadavere della Paoluzzi. Descrive come venne trovato, e cioè colla faccia rivolta al suolo, in un lago di sangue.

Ultimo è il teste Del Frate Valentino, il quale narra del suo incontro col Pavon nel modo descritto dall'accusato e che riferimmo ieri.

Note e notizie

La sottoscrizione per l'Esposizione di Milano
Si sono sorpassati i 5 milioni!

La sottoscrizione dei fondi per l'Esposizione di Milano nel 1906 aumenta con rapidità non sperata se non nello spirito veramente lodevole d'intraprendenza; di generosità che distingue Milano.

La 70a lista reca la cifra di 5.124.400 lire!

Nè questa cifra cospicua rappresenta il massimo raggiungibile, perchè continuano ad affluire nuove sottoscrizioni.

La 70.a lista dei sottoscrittori redimibili A. e B. reca tra gli altri la ditta Pasqualin e Vienna per 114 mila lire e la Carpenteria Brambilla per 60.000 lire.

ECHI RUSSI
L'esercito giapponese a Sakaline

L'esercito giapponese di Sakaline ha sconfitto i russi a 8 chilometri a sud di Reikor e poscia ha occupato Poleo dopo un combattimento corpo a corpo. I russi che hanno ripiegato al sud erano circa un migliaio.

Il tenente generale Harguchi, comandante in capo dell'esercito giapponese ha proclamato la giurisdizione dell'amministrazione militare in tutta l'isola di Sakaline.

Ancora sangue ad Odessa
37 morti e 70 feriti

Telegrafano da *Londra*:

«Un telegramma giunto qui da Novoressask dice che uno sciopero è scoppiato in quella località venerdì e che è degenerato oggi in una vera tragedia.

«Gli operai furono presi a fucilate dalle truppe. Trentasette di essi rimasero morti e una settantina di feriti.»

PICCOLA POSTA

Amici sparsi: Rusticus ?.. Rusticus come vedete sente.... la primavera!

L. S. Pontebba; Ringraziamenti. Mandate particolari ?

IL PORTINO.

E. MERCATALI, *direttore proprietario*
GIOVANNI OLIVA, *ger. responsabile*

COMUNICATO

Il cav. dott. d'Andrea risponde al precedente mio comunicato non con argomenti seri che gli mancano, ma con puerili ingiurie e ad arte schiva di discutere il caso speciale.

Non voglio seguirlo in questo sistema tutto suo di difesa e gli dichiaro innanzi tutto che come non ricorsi mai per il passato, così non ricorrerò certo nemmeno per l'avvenire al suo aiuto e consiglio clinico, conoscendo troppo bene i suoi trionfi, specialmente d'ostetricia, che egli di certo non può aver dimenticato.

Di più, per rispondere anche sull'ergotina a chi dopo tanto successo pretende di diventare maestro, gli insegnerò a mia volta che non basta conoscere le dosi d'un medicamento, ma bisogna saperlo applicare a tempo e soltanto dopo uno scrupoloso esame della malata, esame che nel caso in discussione fu da lui trascurato.

Ed ora una raccomandazione a questo cavaliere:

Piuttosto che salire in cattedra tenga un'altra volta la lingua a posto e non vada spargendo voci calunniose sul conto dei colleghi e così io non sarò costretto per difendere la mia dignità ad incomodarsi di più il pubblico e i giornali.

Pordenone, 2 agosto 1905.

Dott. L. Andres.

A Vittoria D'Aste

E' un triste sogno il mio: una famiglia tanto felice un tempo, ora è desolata ed affranta.

Il soffio della sventura ne distrusse, ne polverizzò fra le sue spire potenti la felicità, la speranza, l'orgoglio! Tu più non sei Vittorina mia!

Ma io ti vedo, ti sento ancora: vedo il raggio di luce che irradiava la tua fronte serena, vedo il tuo sguardo affettuoso e pieno di vita, sento ancora la tua calda e intelligente parola! E ricordo, ricordo quei giorni felici, che passammo assieme sui banchi della scuola, ricordo quelle ore che rubavamo allo studio per raccontarci vicendevolmente i nostri piccoli dolori, per fondere le nostre anime, e lasciarle vibrare in un cielo più puro! Ahimè, tutto è finito! tu più non sei in mezzo a noi!

Son voci interrotte e soffocate dal pianto, le mie, che erompono dall'animo commosso e addolorato: accettale, Vittorina mia, e uniscile ai singhiozzi dei tuoi compagni, che tanto ti amavano.

S. Michele al Tagliamento,
2 agosto 1905.

Fulvia Tacconi.

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Granoturco	da L. 17.10	a	17.75	all'ettol.
Frumento	» 16.00	a	19.60	»
Segala	» 13.60	a	14.00	»
Noci	» —.35	a	—.60	al chilo
Oche	» —.75	a	—.80	»
Fagiuoli	» —.15	a	—.20	»
Pomidoro	» —.25	a	—.27	»
Patate	» 00.07	a	00.08	»

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

FARINA LATTEA NESTLÉ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principi ricostituenti bene gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	3.45
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 18.39	21.25
O. 18.10	21.20	D. 18.22	19.45
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.03	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.30	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
L. 9.15	10.03	L. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.10	D. 7.59(*)	10.00
M. 12.55	M. 13.54	17.34
M. 17.56	D. 18.57	21.20
M. 19.25	20.34	—.—
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
	M. 8.10	8.58
(*) D. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.20	15.21
	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.53	21.39

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	*a S. Daniele*	*da S. Daniele*	*a Udine* S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Turco » via F. Cavallotti — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30, di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 Agosto 1905.

RENDITA 5 %	105	19
» 3 ½ %	103	48
» 3 %	74	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1230	50
Ferrovie Meridionali	768	50
» Mediterranee	479	75
Società Veneta	119	75
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	505	50
» Meridionali	365	—
» Mediterranee 4 %	505	50
» Italiane 3 %	361	25
Cred. com. e prov. 3 %	508	25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	509	—
» Cassa R. Milano 4 %	509	—
» » » 5 %	518	25
» Ist. Ital. Roma 4 %	509	50
» Idem 4 ½ %	523	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	—
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	84
Austria (corone)	104	87
Pietroburgo (rubli)	—	—
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	76

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** MILANO, spedisce 3 pani grandi franco in tutta l'Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia.*

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso la

Cartoleria MARCO BARDUSCO

(UDINE)

— Prezzi modici —

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica sete dorate — Fabb. metri snodati ed in asta

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo " scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione », il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alla solita scatola in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI.*

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno),

Confezionatura **Sacchetti** di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi.

Lavori in **cartonaggi** d'ogni qualità.

Eseguisce commissioni in **litografia** con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca impiego.

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli,, ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

La réclame è la vita del commercio

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE:

1. **L'ANTICATARRALE COLOMBO.**

a) Disinfetta bronchi e polmoni, agevola l'espettorazione, sopprime energicamente il catarro cronico, calma la tosse, Antisettico e microbicida.

b) Fa cessare i sudori notturni, se ci sono.

c) Accresce l'appetito, rigenera le forze, ricostituisce l'organismo e ingrassa.

Uso: Da 10 a 12 goccie per volta diluite in un po' di vermouth o acqua di seltz, e per 3 volte al giorno, al mattino, mezzogiorno e sera mezz'ora prima dei pasti — Prezzo L. 2.

2. L'**INALATOR COLOMBO** (a base di Eucaliptol, Mentol, Timolo, Terpinol con Therebon composto al 20 000. — Rimedio efficacissimo contro i Catarri acuti e cronici, Raffreddori, Raucedini, Tossi, Bronchiti, Polmoniti, Pleuriti e loro conseguenze, Enfisemi, Influenza o Malattie di petto in genere.

Modo d'usarlo: Da 5 a 10 goccie su un pezzetto di zucchero, cercando, prima di inghiottirlo, di sciogliervi lentamente in bocca e respirarne le sostanze medicamentose. Ripetasi questa operazione, a piacimento, 3 o 4 volte nella giornata, sia prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte. — Prezzo L. 2.

3. La **TINTURA RISOLVENTE COLOMBO** è un ottimo risolvente esterno, contro le tossi, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'affanno.

Uso: Si pennellano un giorno le spalle e l'altro il petto. — Prezzo L. 2.50.

Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio farla insieme: però si può fare anche separata. Cura completa L. 6.50 franco di porto. Cura separata aggiungere L. 0.50 in più per le spese postali.

Onorificenze di I grado in varie Esposizioni Mediche e d'Igiene, Grand Prix a Tolosa, Grand Diplome d'Honneur avec croix a Bordeaux, e cinque medaglie d'oro alle Esposizioni di Chantres, Orthez, Marsiglia, Bordeaux e Roma; Grand Prix (che è la massima onorificenza) all'Esposizione di Parigi 1900.

Domandateli in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Loreto) in MILANO.

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco